UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

ALLESTIMENTO DELLA NUOVA BIBLIOTECA DEL CAMPUS UNIVERSITARIO PERRONE NOVARA, NO01

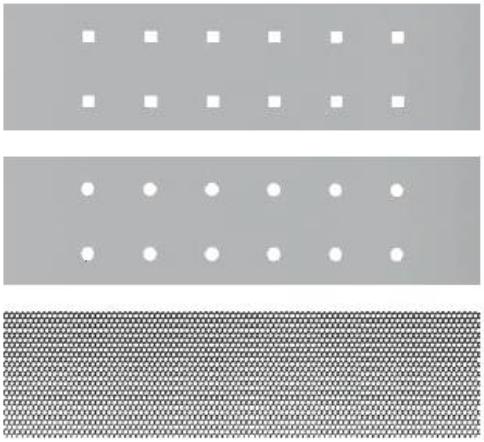
03 CAPITOLATO TECNICO E SCHEDE ARREDI

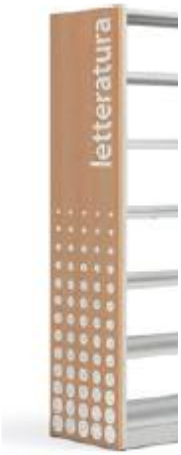
Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

A. 1 A.2 SCAFFALE TIPO A - BIFRONTE CON FIANCHI PIENI A 6 O 7 PALCHETTI

TIPOLOGIA ARREDO	SCAFFALE BIFRONTE
Modello	Scaffale bifronte per carico libri. Completo di 6/7 palchetti – ripiani regolabili e di zoccolino para piedini. Con struttura in tubulare acciaio sezione quadrata. Verniciato di colore bianco a polvere o acciaio. Sono da proporre due soluzioni: Fianchi, in vetro acidato, vetro, lamiera forata o in multistrato legno o in alternativa laminato. Accessori elemento serigrafato e scritta si fianco (tranne lamiera forata) **DESCRIZIONE** I mobili per biblioteca, in metallo verniciato, possono appartenere ad un sistema modulare ed essere accostabili o aggregabili in orizzontale. I mobili per biblioteca devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10. Tutti i moduli aperti delle scaffalature devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico. Le scaffalature possono essere sia individuali, sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato. **Le scaffalature devono essere autoportanti.** Gli scaffali autoportanti dovranno essere pertanto completi di idoneo sistema di controventatura e devono inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio. I ripiani/palchetti devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale**. I ripiani/palchetti devono possedere fermo posteriore per evitare la caduta del libro, quando viene spinto il volume** I palchetti devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

	Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. I mobili contenitori per biblioteca devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN in vigore.
Codice computo metrico	**A.1** **A.2**
Norma di riferimento VALORI MINIMI	Resistenza al fuoco classe 1 UNI 8606:1984 Carico massimo totale EN 16121: 2013 5.3 5.2 5.5 requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità e stabilità: LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.1.4 flessibilità piani – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.4.1 resistenza struttura – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.4.2 caduta – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 11 stabilità – LIVELLO 1 **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI** UNI ISO 9727 , resistenza alla corrosione- nessuna alterazione dopo 16 ore UNI EN ISO 15185, comportamento all'abrasione – classe C UNI ISO 9227 — Resistenza alla corrosione elementi verniciati — Nessuna alterazione dopo 24h Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici — Nessuna alterazione dopo 16h UNI EN ISO 1520 — Resistenza alla imbutitura statica — Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
Struttura	Montanti preferibilmente a sezione quadrata. Tubolare in acciaio circa 30x30 mm in acciaio o lamiera verniciato a polvere bianco opaco**.**
Dimensioni 6 RIPIANI **Dimensioni 7 RIPIANI**	205-215 h, 90-100 l, 45-50 cm 225-235 h, 90-100 l, 45-50 cm
Materiali	Pannellatura laterale vetro acidato o in acciaio su disegno, oppure in alternativa in multistrato legno o laminato (meno preferibile)
Accessori	n. 6/7 palchetti con fermalibro "L" posteriore Zoccolino frontale e trasversale coordinato con la struttura in metallo e fianchi in legno N. 1 Serigrafie sui fianchi immagine o scritta per 2 mq Montanti preferibilmente a sezione quadrata. Tubolare in acciaio circa 30x30 mm in acciaio o lamiera verniciato a polvere bianco opaco**.**
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	Le immagini sono esemplificative del prodotto richiesto




letteratura

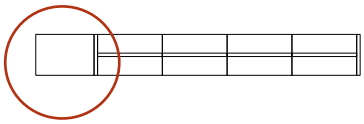
B.1 – B.2 SCAFFALE TIPO B MONOFRONTE

TIPOLOGIA ARREDO	SCAFFALE MONFRONTE 6 E 7 PALCHETTI
Modello	Scaffale bifronte per carico libri. Completo di 6/7 palchetti regolabili e di zoccolino para piedini. Con struttura in tubulare acciaio sezione quadrata. Verniciato di colore bianco a polvere o acciaio. Sono da proporre due soluzioni: Fianchi, in vetro acidato, vetro, lamiera forata o in multistrato legno o in alternativa laminato. Accessori elemento serigrafato e scritta si fianco (tranne lamiera forata) **DESCRIZIONE** I mobili per biblioteca, in metallo verniciato, possono appartenere ad un sistema modulare ed essere accostabili o aggregabili in orizzontale. I mobili per biblioteca devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10. Tutti i moduli aperti delle scaffalature devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico. Le scaffalature possono essere sia individuali, sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato. **Le scaffalature devono essere autoportanti.** Gli scaffali autoportanti dovranno essere pertanto completi di idoneo sistema di controventatura e devono inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio. I ripiani/palchetti devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale**. I ripiani/palchetti devono possedere fermo posteriore per evitare la caduta del libro, quando viene spinto il volume** I ripiani/palchetti devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm. Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. I mobili contenitori per biblioteca devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN in vigore.
Codice computo metrico	**B.1** **B.2**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1 UNI 8606:1984 Carico massimo totale

	EN 16121: 2013 5.3 5.2 5.5 requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità e stabilità: LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.1.4 flessibilità piani – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.4.1 resistenza struttura – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 6.4.2 caduta – LIVELLO 1 EN 16122: 2012 11 stabilità – LIVELLO 1 **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI** UNI ISO 9227 — Resistenza alla corrosione elementi verniciati — Nessuna alterazione dopo 24h Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici — Nessuna alterazione dopo 16h UNI EN ISO 1520 — Resistenza alla imbutitura statica — Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm UNI ISO 9727 , resistenza alla corrosione- nessuna alterazione dopo 16 ore UNI EN ISO 15185, comportamento all'abrasione – classe C
Struttura	Montanti preferibilmente a sezione quadrata. Tubolare in acciaio circa 30x30 mm in acciaio o lamiera verniciato a polvere bianco opaco**.**
Dimensioni 6 RIPIANI **Dimensioni 7 RIPIANI**	205-215 h, 90-100 l, 35-45 cm 225-235 h, 90-100 l, 35-45 cm
Materiali	Pannellatura laterale vetro acidato o in acciaio su disegno, oppure in alternativa in multistrato legno o laminato (meno preferibile).
Accessori	n. 6/7 ripiani con fermalibro "L" posteriore Zoccolino frontale e trasversale coordinato con la struttura in metallo e fianchi in legno N. 1 Serigrafie sui fianchi immagine o scritta per 2 mq Parte superiore dello scaffale rivestita come i fianchi o mutistrato/laminato preferibile non obbligatoria
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	Vedi modello A

E.A ELEMENTI ACCESSORI AGLI SCAFFALI BIFRONTE

Gli scaffali bifronte devono avere un terminale di appoggio. La posizione e il numero dei terminali di appoggio sono indicati nella planimetria.



TIPOLOGIA ARREDO	TERMINALE ARREDO E LUCI SCAFFALE BIFRONTE
	Terminale integrato allo scaffale bifronte che abbia funzione di appoggio dei testi consultati.
Codice computo metrico	**EA**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 2
Struttura	Autoportante integrata allo scaffale
Dimensioni	Lunghezza circa 70 cm, larghezza scaffale, altezza > 80 cm
Materiali	Finiture coordinate con quelle offerte per lo scaffale
Accessori	LUCE INTEGRATA. Preferenza non obbligatoria
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

D. ARCHIVIO COMPATTO

TIPOLOGIA ARREDO	ARCHIVIO COMPATTO MECCANICO A VOLANTINO
Modelli	Scaffalature mobili compattabili, per conservazione di materiale bibliografico o di archivio in cartelle, faldoni, scatole e casse. Scaffali compattabili su rotaia, con rotaie di scorrimento in barra di acciaio trafilato, con finitura zincata, con bordi di raccordo inclinati e/o con pedana a livello bordo superiore rotaie, con bordi di raccordo inclinati. Tipologie di azionamento impianto: - Azionamento impianto meccanico manuale, mediante volantino a doppio rapporto per ottimizzazione dello sforzo (sforzo per spostare lo scaffale mobile non superiore a 10 Kg x 10.000 Kg. di carico). Scaffalature monofronte (per gli scaffali di testata) e bifronti (per gli scaffali intermedi). Fiancate esterne dei vari elementi completamente tamponate, per evitare la possibilità di cadute laterali del materiale stivato. I tamponamenti esterni laterali delle scaffalature devono essere rimuovibili per consentire eventuali manutenzioni senza necessità di svuotare gli scaffali, se non nel caso di necessità di accesso ai carrelli di scorrimento. Il sistema dovrà essere dotato di guarnizioni antipolvere. Blocco degli impianti mediante serrature di sicurezza a chiave Sui rivestimenti esterni saranno riportate porta rubriche per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale. Ogni singolo scaffale dovrà essere munito di guarnizioni antipolvere. Ripiani dotabili di un sistema di bloccaggio laterale del libro facilmente rimuovibile e riposizionabile per tutta la lunghezza del ripiano. Ripiani indipendenti sui due lati degli elementi bifronti degli scaffali, in modo da poter creare, alternativamente uno spazio di carico profondo o due spazi più stretti. I montanti verticali degli scaffali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Per l'intero periodo della garanzia dovrà essere garantiti il mantenimento di mobilità, l'assialità dei carrelli sull'asse dei binari e il perfetto funzionamento di organi di trasmissione del moto e ingranaggi.

	L'appaltatore dovrà allegare una planimetria quotata (cioè con le dimensioni dei locali) sulla quale dovrà essere indicata l'ubicazione dell'impianto da realizzare. Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm. Tutte le attrezzature devono essere costruite in conformità a tutte le norme e disposizioni in vigore in materia di sicurezza per quanto attiene antinfortunistica, atossicità e prevenzione incendi. Gli scaffali compattabili devono disporre di un sistema di sicurezza anti schiacciamento e antiribaltamento, per evitare lo schiacciamento dell'operatore. I corridoi di servizio all'interno dei vari blocchi di scaffali compattabili devono rispettare le caratteristiche ergonomiche e di sicurezza per gli operatori sia in fase di apertura (azione sul volantino di comando) che in fase di accesso (operazioni di deposito e prelievo dei volumi). **Verniciatura** La verniciatura è effettuata seguendo il seguente ciclo rispondente la normativa atossicità CEE ▪ Sgrassaggio ▪ Fosfatazione ▪ Essiccazione ▪ Applicazione di polveri atossiche e autoestinguenti in epossipoliestere ▪ Polimerizzazione in forno a 200° C ▪ Colore RAL (deve essere fornita cartella colori disponibili) **Sistemi di Sicurezza** L'impianto di magazzinaggio compattabile è dotato di serie dei sottoelencati sistemi di sicurezza che gli permettono di prevenire danni per cose e rischi per persone operanti sull'impianto: ▪ Blocco anti schiacciamento sul volantino ▪ Blocco di gruppo sull'ultimo volantino ▪ Sistema antiribaltamento doppio a pavimento su ogni carrello ▪ Scivoli di raccordo su tutti i binari e sulle testate ▪ Scivoli di raccordo su tutto il perimetro delle pedane di livellamento
Codice computo metrico	**D**
Norma di riferimento	UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio UNI EN ISO 13857 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori

	UNI EN 349 Sicurezza del macchinario. Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo. Le scaffalature compattabili devono inoltre rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore. **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI** UNI ISO 9227 — Resistenza alla corrosione elementi verniciati — Nessuna alterazione dopo 24h Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici — Nessuna alterazione dopo 16h UNI EN ISO 1520 — Resistenza alla imbutitura statica — Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
Dimensioni	Vedi piantina allegata. Altezza massimo 230 cm
ACCESSORI	*Portacodifiche laterali* Ogni carrello deve essere dotato di due portacodifiche *Parapolvere verticale* Per evitare l'infiltrazione di polvere all'interno degli scaffali sono previste delle guarnizioni in gomma verticali laterali. *Parapolvere superiore orizzontale* Nella parte superiore della Scaffalatura viene applicato un parapolvere in lamiera zincata 15/10. *Sportelli ad ante scorrevoli* Realizzati in lamiera 10/10 con guide inferiori su cuscinetti in Nylon. Serratura di chiusura tipo Yale e maniglia incassata in PVC. *Chiusura di gruppo* L'ultimo volantino deve essere dotato di serratura a pulsante comodissima che blocca la rotazione dei volantini *Dispositivi antinfortunistici* L'impianto nel suo globale deve rispecchiare le normative antinfortunistiche vigenti per quanto riguarda la tipologia dei materiali di realizzazione

IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

F. SMART LOCKERS

TIPOLOGIA ARREDO	**SMART LOCKERS**
Modello	Armadio metallico a scomparti per contenimento borse. Non deve essere offerto il classico lockers con serrature e chiavi. Il lockers deve avere la possibilità di aprire e chiudere il proprio contenitore tramite codice. NB: il lockers deve avere la possibilità di poter impostare giornalmente un orario di apertura automatica di tutti gli sportelli, al fine di evitare che l'utente tenga possesso dell'armadietto per più di una giornata. Non è necessario avere la possibilità di controllo da remoto del lockers o funzioni di ritiro e consegna pacchi automatizzato.
Codice computo metrico	**F**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1 Parti elettrificate marcatura CE **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI** UNI ISO 9227 — Resistenza alla corrosione elementi verniciati — Nessuna alterazione dopo 24h

	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici UNI EN ISO 1520 — Nessuna alterazione dopo 16h Resistenza alla imbutitura statica — Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
Struttura	Acciaio rivestito a polvere.
Dimensioni	Almeno 30 scomparti portaborse
Materiali	Struttura in acciaio e pannellatura in acciaio rivestito a polvere
Accessori	Toch pad di controllo per codice
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

E. BANCONE CON ARMADI RETROBANCONE

TIPOLOGIA ARREDO	**BANCONE E RETRO BANCONE**
Modello	Bancone lineare per accoglienza, informazioni, prestito e ritiro volumi. Costituito da moduli in pannellature in multistrato ligneo, laminato ad alta resistenza, vetro acidato. Con alloggiamento per la cablatura, ripiani sottopiano e vani. Un bancone dovrà essere dotato di tavolo consultazione basso per disabili su sedia a ruote. Accessori: n. 2 cassettiere su ruote n. 2 rialzo porta borse ed eventuale espositore non obbligatorio Serigrafie su lato lungo. Ogni Bancone dovrà essere dotato di carter in alluminio di contenimento di n. 3 prese schuko e una Rj45 Nella parte di retro bancone dovranno essere forniti due armadi a giorno di dimensione 180x200x60 con 6 ripiani, in multistrato o laminato coordinato con bancone, con spalle a vista. **DESCRIZIONE** Banconi front-office, accoglienza e prestito libri prevedono la presenza contemporanea di uno o più operatori e uno o più utenti. Potranno essere articolati in varie aree operative, caratterizzate da diverse tipologie di attività elementari e strumentazioni, e tra loro in connessione logica, quali: • area colloquio con gli utenti e disbrigo di varie attività manuali; • area consegna e ritiro libri I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti, partendo dall'assunto che l'operatore lavora in

	posizione seduta, mentre l'utente (salvo nel caso di disabili motori) è in piedi. L'operatore quindi deve essere in grado di: • avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura; • stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro: • prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco; L'utente in piedi deve poter: • scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco; • avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi. Banconi per il pubblico con strutture portanti in metallo o in pannelli lignei, provviste di regolatori di livello, e con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con tranciato ligneo verniciato, laminato plastico, o con finitura melaminica, ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm. **Criteri di sicurezza** I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè: • i componenti o le parti dei banconi con i quali operatori e utenti potrebbero venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta; • i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm; • tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie; • i sistemi di regolazione, qualora presenti, sono di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; • eventuali componenti lignei soddisfano i

<table>
<tr><td></td><td>

- requisiti minimi di cui alla norma UNI EN ISO 12460-3 dell’emissione di formaldeide;
- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla norma UNI EN 12150-1 o di tipo stratificato, come definito dalla norma UNI EN ISO 12543.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l’alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l’alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l’idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.
Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

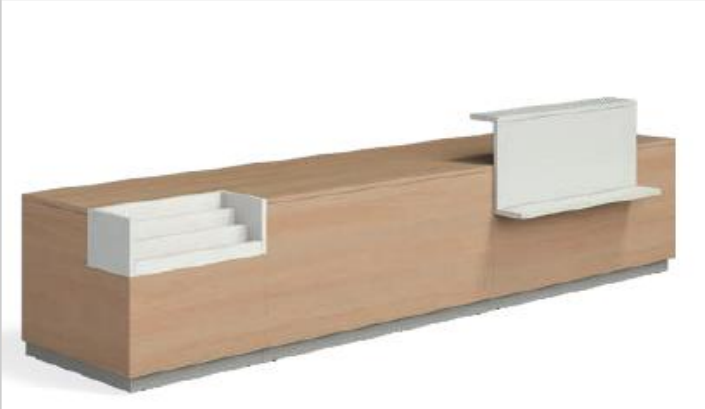
</td></tr>
<tr><td>Codice computo metrico</td><td>E</td></tr>
<tr><td>Norma di riferimento LIVELLI MINIMI</td><td>

Resistenza arredi lignei al fuoco classe 2
Resistenza al fuoco imbottiti classe 1IM

<table>
<tr><td colspan="3">CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA</td></tr>
<tr><td>EN 14073-2</td><td>Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza</td><td>Requisiti rispettati</td></tr>
<tr><td>EN 14073-3</td><td>Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura</td><td>Requisiti rispettati</td></tr>
<tr><td>EN 14074</td><td>Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili</td><td>Requisiti rispettati</td></tr>
<tr><td colspan="3">CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI</td></tr>
<tr><td>UNI ISO 9227</td><td>Resistenza alla corrosione elementi verniciati</td><td>Nessuna alterazione dopo 24h</td></tr>
<tr><td colspan="2">Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici</td><td>Nessuna alterazione dopo 16h</td></tr>
</table>

</td></tr>
</table>

	UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
	CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	Piano di copertura*		**Superfici verticali**	
	UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
	UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-
	Resistenza ai liquidi freddi	**Piano di copertura***	**Superfici verticali**	
	T applicaz.	**Valutaz.**	**T applicaz.**	**Valutaz.**
	UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5
Struttura	Pannelli legno multistrato, rivestiti con legno nobile o laminato con inserti in acciaio o vetro acidato coerenti con gli scaffali A e B offerti.			
Dimensioni	2 banconi lineari lunghezza 360 cm x 50-60 cm, con mobile a scaffalatura a giorno posizionato dietro i banconi di dimensioni circa 180 x 210 h, x 40 cm			
Materiali	Finiture in laminato ad alta resistenza, inserti in pannellature di legno, metallo o vetro acidato coordinato con la fornitura di scaffali, e tavoli offerti.			
Accessori	Cablatura Top acces con 3 prese elettrificate e 1 Rj45 Ripiano basso per scrittura			

	Porta borse Espositore Cassettiere Serigrafia frontale
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

T.1. DESK CONSULTAZIONE

TIPOLOGIA ARREDO	DESK CONSULTAZIONE
Modello	Tavolo alto adatto per portare video terminale e porta tower PC, per consultazione cataloghi. Struttura in acciaio, elementi in lamiera o laminato ad alta resistenza. Design integrato con la fornitura offerta in particolare tavoli e scaffalatura A e B N.B. una tavolo di consultazione cataloghi deve avere il piano a 72 cm di altezza circa
Codice computo metrico	**T.1**
Norma di riferimento LIVELLI MINIMI	Resistenza al fuoco classe 2 EN UNI 15372 resistenza, durata, sicurezza, Livello 2 EN 527.1/2/3 requisiti struttura - rispettati EN 9086 urto gambe fianchi rispettati EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti Caratteristiche finiture del piano di lavoro UNI EN 15186 resistenza ai graffi, Livello D UNI 9300 resistenza allo sporco, livello 4 UNI 9242 resistenza del calore ai bordi, livello 3 UNI EN 12720 resistenza ai liquidi freddi tempo applicazione 10 minuti (acido acetico e ammoniaca, disinfettante) e 1 ora (detergente, caffè, the, acqua deionizzata) valutazione 5 (livello 4 solo per caffè e ammoniaca) COMPONENTI METALLICI UNI ISO 9727 , resistenza alla corrosione- nessuna alterazione dopo 16 ore UNI EN ISO 15185, comportamento all'abrasione – classe C **PRESE ELETTRICHE MARCATE CE**
Struttura	Acciaio rivestito a polvere. Struttura sospesa su una piantana. Gamba centrale cablata
Dimensioni	70x70 circa (misure indicative) altezza > 105 cm per 5 tavoli 70x70 altezza < 75 cm per 1 tavolo
Materiali	Finiture dei ripiani e mensole coerenti con fornitura offerta. Esempio in multistrato, nobilitato, in laminato ad alta resistenza, elementi lamiera e inserti in pannellature di legno, metallo o vetro
Accessori	Gancio porta zaino. N. 1 desk dei sei deve avere altezza del piano h. 74 da terra per uso di persone che utilizzano una carrozzina
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

S.1 SEDUTA DESK CONSULTAZIONE

TIPOLOGIA ARREDO	SEDUTA CONSULATZIONE PER DESK
Modello	Seduta alta adatta per consultazione del tavolo T.1. Seduta su quattro gambe e poggia piedi in acciaio. Seduta in multistrato di legno o imbottita rivestita in tessuto.
Codice computo metrico	**S.1**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 2 Resistenza al fuoco imbottiti classe 1IM
Struttura	Acciaio rivestito a polvere. Multistrato.
Dimensioni	altezza > 70 cm, dimensioni indicative
Materiali	Struttura in acciaio o legno, seduta imbottita o in legno o plastica alta resistenza
Accessori	
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

T.2 TAVOLI LETTURA DOPPI

TIPOLOGIA ARREDO	TAVOLO LETTURA TIPO T.2
Modello	Per i tavoli da lettura. Si preferisce l'utilizzo di moderni tavoli da ufficio per avere caratteristiche di design superiori ai tavoli normalmente usati per le sale lettura delle biblioteche scolastiche. **Le gambe dovranno essere periferiche.** Il tavolo dovrà avere un *silent pannel* lungo il lato longitudinale in tessuto o multistrato, di altezza non inferiore a 30 cm, preferibilmente, ma non obbligatorio anche sui lati corti. Il tavolo dovrà essere elettrificato con opportuni carter non a vista, due o quattro top access a chiusura con un totale di 4 prese elettriche per tavolo. Un totale di 4 luci per illuminare le 4 postazioni con accensione singola. Design moderno e contemporaneo della struttura e del piano di lavoro. **DESCRIZIONE** Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica a gambe periferiche, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti in mobilitato o laminato ad alta resistenza. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o materiale analogo. I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. I tavoli per biblioteche devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.
Codice computo metrico	**T.2**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 2 EN UNI 15372 resistenza, durata, sicurezza, Livello 2 EN 527.1/2/3 requisiti struttura - rispettati EN 9086 urto gambe fianchi rispettati EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO

Piano di copertura*		**Superfici verticali**	
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-

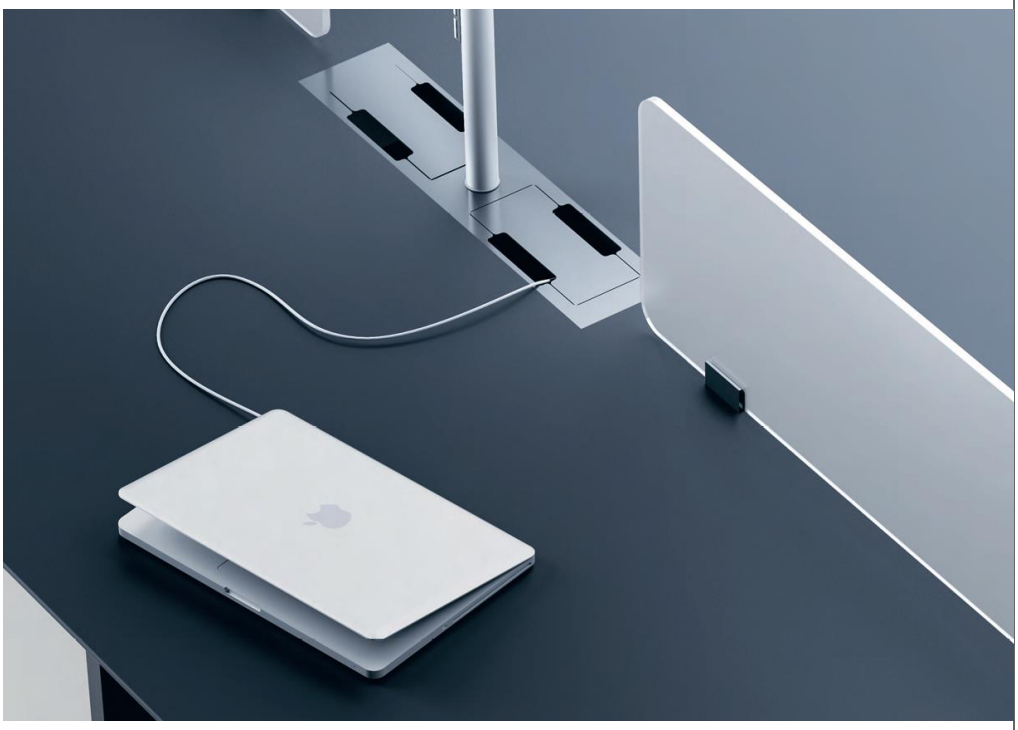
Resistenza ai liquidi freddi		**Piano di copertura***	**Superfici verticali**
T applicaz.	**Valutaz.**	**T applicaz.**	**Valutaz.**
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min
Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-
Soluzione detergente	1 h	5	1 h
Caffè	1 h	4	-
Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-
Olio di oliva	10 min	5	-
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-
Tè	1 h	5	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm

PRESE ELETTRICHE E LAMPADE DEVONO ESSERE MARCATE CE

Struttura gambe	Struttura a 4 gambe a sezione quadrata acciaio o colore bianco verniciato a polvere periferiche.
Piano di lavoro	Multistrato o in nobilitato o laminato ad alta resistenza
Dimensioni	125-160x140x74 cm **Saranno preferibili tavoli lettura da 125 cm di larghezza anziché 160 cm**

Accessori	Pannellature fono isolanti. Pannello in tessuto acustico facilmente amovibile, posizionato in senso longitudinale, altezza 30 cm circa Cablaggio. Top access con 4 prese elettriche per tavolo con sportellino in acciaio a ribalta per ogni lato. Canalizzazione verticale e orizzontale in carter in alluminio coordinato e integrato nella struttura Luci. Ogni tavolo dovrà prevedere una luce per seduta (4 punti luce oppure due punti luce lineari) integrati alla struttura e al pannello acustico. Lampade e prese elettriche marcate CE
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA Rispetto alle foto devono essere aggiunte le luci e il carter chiuso con le prese elettriche tipo schuko	 

T.3 TAVOLI LETTURA area “sharing”

<table>
<tr><th>TIPOLOGIA ARREDO</th><th>TAVOLO LETTURA TIPO T.3</th></tr>
<tr><td>Modello</td><td>Per i tavoli da lettura. Si preferisce l’utilizzo di moderni tavoli da ufficio per avere caratteristiche di design superiori ai tavoli normalmente usati per le sale lettura delle biblioteche scolastiche.
Le gambe dovranno essere periferiche.

DESCRIZIONE
Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica a gambe periferiche, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti in mobilitato o laminato ad alta resistenza.
Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o materiale analogo.
I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l’adeguamento alle pavimentazioni.
I tavoli per biblioteche devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui.
La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.
Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.
Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.</td></tr>
<tr><td>Codice computo metrico</td><td>T.3</td></tr>
<tr><td>Norma di riferimento</td><td>Resistenza al fuoco classe 2
EN UNI 15372 resistenza, durata, sicurezza, Livello 2
EN 527.1/2/3 requisiti struttura - rispettati
EN 9086 urto gambe fianchi rispettati
EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO
<table><tr><th>Piano di copertura*</th><th></th><th>Superfici verticali</th><th></th></tr><tr><td>UNI EN 15185</td><td>Resistenza all’usura per abrasione</td><td>Classe D secondo la UNI EN 16209</td><td>-</td></tr><tr><td>UNI EN 15187</td><td>Resistenza alla luce</td><td>Livello 4</td><td>Livello 4</td></tr></table></td></tr>
</table>

	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
	UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-

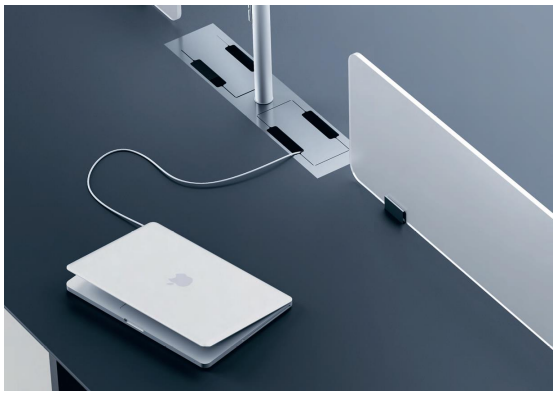
Resistenza ai liquidi freddi		**Piano di copertura***		**Superfici verticali**
T applicaz.	**Valutaz.**	**T applicaz.**	**Valutaz.**	
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h
	Caffè	1 h	4	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-
	Olio di oliva	10 min	5	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-
	Tè	1 h	5	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm

PRESE ELETTRICHE E LAMPADE DEVONO ESSERE MARCATE CE

Struttura gambe	Struttura a 4 gambe a sezione quadrata acciaio o colore bianco verniciato a polvere periferiche.
Piano di lavoro	Multistrato o in nobilitato o laminato ad alta resistenza
Dimensioni	180x80x74 cm
Accessori	Carter con sportello in alluminio per presa elettrica

IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	Coordinato con tavolo sala lettura T.2 

T.5 TAVOLI BASSI

TIPOLOGIA ARREDO	**TAVOLO BASSI TIPO T.5**
	Tavoli bassi di appoggio integrati con le poltrone pouf . Preferibilmente con piano a sezione rotonda. Cablatura nella gamba centrale possibilità inserimento di n. 3 prese sul piano del tavolo integrato ad esso **Gamba centrale**
Codice computo metrico	**T.5**

Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 2 EN UNI 15372 resistenza, durata, sicurezza, Livello 2 EN 527.1/2/3 requisiti struttura - rispettati EN 9086 urto gambe fianchi rispettati EN 16122: 2012 6.1.5 resistenza supporti Caratteristiche finiture del piano di lavoro UNI EN 15186 resistenza ai graffi, Livello D UNI 9300 resistenza allo sporco, livello 4 UNI 9242 resistenza del calore ai bordi, livello 3 UNI EN 12720 resistenza ai liquidi freddi tempo applicazione 10 minuti (acido acetico e ammoniaca, disinfettante) e 1 ora (detergente, caffè, the, acqua deionizzata) valutazione 5 (livello 4 solo per caffè e ammoniaca) COMPONENTI METALLICI UNI ISO 9727 , resistenza alla corrosione- nessuna alterazione dopo 16 ore UNI EN ISO 15185, comportamento all'abrasione – classe C
Struttura gambe	Struttura in legno o acciaio
Piano di lavoro	Multistrato di legno rivestito nobile o laminato alta resistenza
Dimensioni	Dimensioni indicative: diametro 80 cm (preferibile), rettangolare 100x100 cm circa. Altezza circa 55 cm.
Accessori	**Cablatura nella gamba centrale con inserimento di n. 2 prese sul piano del tavolo integrato ad esso (vedi immagine esemplificativa)**
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

S.2 SEDUTE LETTURA

TIPOLOGIA ARREDO	SEDUTE LETTURA TIPO S.2
	Le sedute lettura tipo S.2 devono essere previste in abbinamento ai lettura T.2 Seduta su quattro gambe, imbottita con braccioli, dal design moderno.
Codice computo metrico	**S.2**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1IM
Struttura	Struttura a 4 gambe tonde in multistrato o a 4 razze in acciaio. Preferibile il multistrato in legno rispetto all'acciaio.
Materiali	Seduta con appoggio imbottita ed eventualmente schienali imbottito. Tessuto Trevira alta qualità. Eventuale schienale in polipropilene rigido.
Dimensioni	45x45 circa
Accessori	Nessuno.
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

S.3 SEDUTE SHARING

TIPOLOGIA ARREDO	SEDUTE LETTURA TIPO S.3
	Le sedute lettura tipo S.3 devono essere previste in abbinamento ai lettura T.3 da 180x80. Seduta su quattro gambe, con seduta in multistrato, dal design senza braccioli. Seduta leggermente più semplice della S.2
Codice computo metrico	**S.3**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 2
Struttura	Struttura a 4 gambe tonde in multistrato o acciaio, multistrato per seduta e schienale. Preferibile il multistrato in legno rispetto all'acciaio.
Dimensioni	45x45 circa
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	La seduta deve essere simile all S.2 senza braccioli

PF. POUF

TIPOLOGIA ARREDO	POUF
	Pouf bassi per seduta, in abbinamento ai tavoli T.5. Realizzati in poliuretanto ad alta densità con piedini in legno massello. Rivestimento in tessuto ad alta qualità Trevira.
Codice computo metrico	**PF**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1IM
Struttura	Massello e o imbottitura
Dimensioni	70x70 circa
ACCESSORI	
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

P smart. UFFICIO SMART WORKING

TIPOLOGIA ARREDO	ARREDO COMPLETO SMART WORKING
	Arredo per smart working costituito da insieme di pareti autoportanti in multistrato rivestite con materiale fonoassorbente, modulabili tra di loro, di altezza > 140 cm. Inserimento coordinato di piano di lavoro elettrificato con una presa shuko e una presa RJ45. Piano di lavoro in multistrato o massello. Seduta abbinata possibilmente imbottita su 4 gambe o su ruote. mensola e /o piccola cassettiera. Lampada integrata. **Supporto interno pareti**: in agglomerato ligneo, cornici perimetrali in legno massello, imbottitura di poliuretano espanso ignifugo sp. 10 mm e imbottitura di poliuretano espanso ignifugo sp. 4 mm, rivestimento in tessuto non sfoderabile. La connessione tra i pannelli è realizzata a scatto mediante agganci a scomparsa. Ai pannelli possono essere agganciati piani di varie dimensioni e mensole con lampada led integrata. **Piano scrivania** Realizzati in listellare di rovere sp. 20 mm, impiallaciato, verniciato con vernici acriliche antimacchia, oppure in melaminico sp. 30 mm laccato con vernici poliuretaniche opache, oppure in melaminico sp. 30 mm bordato con bordo ABS sp. 1,5 mm. Vengono fissati ai pannelli mediante appositi supporti con l'utilizzo di viti a passo metrico. Tutti i piani di lavoro devono essere dotati di presa di corrente ad incasso con due prese di potenza (Shuko) + 1 USB.
Codice computo metrico	**PSMART**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1IM imbottiti Resistenza al fuoco classe 1
Struttura	Massello autoportante
Dimensioni	Definite offerta tecnica specifica
ACCESSORI	Cassettino porta oggetti. Gancio appendiabiti: è possibile appendere ai pannelli un gancio appendiabiti realizzato in lamiera di acciaio

	Box porta borsa: applicabile sotto il piano di lavoro
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

P. POLTRONA SMART WORKING

TIPOLOGIA ARREDO	POLTRONA CON TAVOLINO PER SMART WORKING
	Arredo per smart working costituito da poltrona con ampio e alto schienale fono assorbente, con tavolino per laptop, base della poltrona elettrificata con una presa shuko ed eventualmente dati. Lampada integrata. **Supporto interno**: realizzate in multistrato di pioppo, imbottitura di poliuretano espanso ignifugo imbottitura di poliuretano espanso ignifugo sp. 15 mm rivestimento. Piedini: realizzati in tubo di acciaio diametro 20 mm verniciati a polveri epossidiche, oppure in frassino massiccio diametro 30 mm. Tavolino porta laptop girevole **Piano**: realizzato in listellare di rovere impiallaciato con tranciato di rovere su entrambi i lati, verniciato con vernici acriliche antimacchia oppure in melaminico laccato con vernici poliuretaniche opache. **Vassoio fisso**: realizzato in listellare di rovere, impiallaciato con tranciato di rovere su entrambi i lati, verniciato con vernici acriliche **Supporto girevole**: realizzato in tubo di acciaio diametro 30 mm

	Inserimento coordinato di piano di lavoro elettrificato con una presa shuko e una presa RJ45. Piano di lavoro in multistrato o massello. Seduta abbinata possibilmente imbottita su 4 gambe o su ruote. mensola e /o piccola cassettiera.
Codice computo metrico	**P**
Norma di riferimento	Resistenza al fuoco classe 1IM imbottiti Resistenza al fuoco classe 2
Struttura	Massello autoportante
Dimensioni	Definite offerta tecnica specifica
ACCESSORI	Gancio appendiabiti: è possibile appendere ai pannelli un gancio appendiabiti realizzato in lamiera di acciaio
IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

UFF1 – UFF 2 – AR. ARREDI UFFICIO, PARETI DIVISORIE E ARMADI CHIUSI

TIPOLOGIA ARREDO	ARREDI PER UFFICIO E PARETI DIVISORIE MOBILI
Modello	Arredi per ufficio con caratteristiche di design e qualità analoghe a quanto offerto per tavoli e sedute lettura. Secondo quanto indicato nel Computo la postazione ufficio 1 dovrà comprendere: Scrivania rettangolare 160x80 Cassettiera su ruote con serratura in metallo verniciato Seduta su ruote 5 razze La postazione ufficio 2 dovrà comprendere: Scrivania rettangolare 160x80 Seduta su ruote a cinque razze Due mensole a parete 120 cm Pareti mobili: Pareti vetrate con serigrafia opaca dimensione come in pianta altezza 230 cm Porte delle pareti a battente CON SERRATURA finitura opaca 75x210 Armadi Gli armadi dovranno essere chiusi con serratura DESCRIZIONE SCRIVANIA Scrivania con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm. L'altezza della superficie di lavoro deve essere 740 mm ± 20 mm. Le scrivanie potranno essere non regolabili in altezza (con altezza della sificazione del documento: Consip Public **Allegato 3 al Capitolato d'Oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei Fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** Vers. 4.0 – Maggio 2019 - Stato del documento: Emesso **119 di 275** superficie di lavoro di 740 mm ± 20 mm.) o regolabili in altezza (in questo secondo caso, dovranno avere escursione minima da cm. 68 a cm. 76). Le scrivanie a L devono avere il piano principale profondo cm 80, il piano di servizio profondo cm 60. I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo; le scrivanie possono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra. Le scrivanie devono essere realizzate tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè: • i componenti o le parti delle scrivanie con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta. • i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm. • tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente

tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie.

- I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono risultare di facile uso ed essere posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.
Deve essere sempre garantita la complanarità

SEDUTA SU RUOTE imbottita e rivestita, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti.
Le sedute possono essere con e senza braccioli.
La seduta da lavoro dovrà essere conforme al tipo A ovvero al tipo B come meglio definito dalla UNI EN 1335-1.
Tale conformità dovrà essere comprovata attraverso il possesso della certificazione UNE EN 1335-1 relativo al modello offerto, che dovrà obbligatoriamente essere presentata al PO al momento della consegna del prodotto, e pertanto, entro il medesimo termine previsto per la consegna stessa.
Il sedile deve essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.
Lo schienale deve essere regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.
Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.
In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo *syncron*, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.
Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.
Le sedute dovranno essere omologate in classe di reazione al fuoco 1 IM.
Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

MOBILI CONTENITORI ARMADI
I mobili contenitori nelle varie tipologie devono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale.
Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, di facile accesso, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.
I ripiani dovranno essere regolabili in altezza e potranno disporre di guide per cartelle sospese.
Le ante a serrandina devono essere ad apertura verticale, devono scorrere su guide laterali ed essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.

<table>
<tr><td></td><td>I mobili contenitori devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell’utente e cioè:
• i componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l’utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
• tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza <8 mm o >25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l’eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
• i sistemi di regolazione, qualora presenti, dovranno essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassetti devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l’esclusione di quelle parti di cui è prevista l’asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale;
• i mobili non si dovranno ribaltare quando sottoposti a prova secondo la UNI 14073-3, punto 5.5;
• eventuali componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide</td></tr>
<tr><td>Codice computo metrico</td><td>UFF.1
UFF.2
AR</td></tr>
<tr><td>Norma di riferimento LIVELLI MINIMI</td><td>Resistenza arredi lignei al fuoco classe 2
Resistenza al fuoco imbottiti classe 1IM

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA
EN 14073-2 — Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza — Requisiti rispettati
EN 14073-3 — Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura — Requisiti rispettati
EN 14074 — Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili — Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI
UNI ISO 9227 — Resistenza alla corrosione elementi verniciati — Nessuna alterazione dopo 24h
Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici — Nessuna alterazione dopo 16h
UNI EN ISO 1520 — Resistenza alla imbutitura statica — Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm</td></tr>
</table>

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO

		Piano di copertura*	**Superfici verticali**
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-

Resistenza ai liquidi freddi		**Piano di copertura***		**Superfici verticali**
T applicaz.	**Valutaz.**		**T applicaz.**	**Valutaz.**
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
Olio di oliva	10 min	5	-	-
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

Dimensioni	Scrivanie 160x80x72 h Cassettiera mettalica chiusa con chi Seduta su ruote 5 razze Armadio 100x210 h x45 Pareti mobili altezza 230 cm Porte delle pareti battente 75x210
Materiali	Finiture in laminato ad alta resistenza, elementi lamiera e inserti in pannellature di legno, metallo o vetro

IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	

Il progettista

Arch. Carlotta Ottone